

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

Doc. IV
n. 81

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

CONTRO IL SENATORE

SALVATORE FRASCA

per il reato di cui agli articoli 61, n. 9, e 341 del codice penale
(oltraggio a un pubblico ufficiale)

Trasmessa dal Ministro di Grazia e Giustizia

(MARTELLI)

il 20 gennaio 1993

Al Presidente del Senato della Repubblica
ROMA

Roma, 20 gennaio 1993

Per il tramite del Procuratore Generale presso la Corte di Appello, il Procuratore della Repubblica legittimato alle indagini mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del Parlamentare sopra indicato.

Per le iniziative di competenza, trasmetto pertanto, con il fascicolo contenente gli atti del relativo procedimento, la richiesta in questione segnalando che la stessa risulta trasmessa con un ritardo di circa due mesi.

Il Ministro
(F.10 MARTELLI)

Al Presidente del Senato della Repubblica
ROMA

Castrovillari, 2 dicembre 1992

Il Pubblico ministero dottor Paolo Itri:

CHIEDE

all'onorevole Presidente del Senato della Repubblica, a norma dell'articolo 344 c.p.p., l'autorizzazione a procedere nei confronti del senatore della Repubblica Frasca Salvatore, nato a Cassano Ionio (CS) l'8 novembre 1928, in ordine al:

delitto p. e p. dagli articoli 61 n. 9 e 341 pp. ed up. C.P. per avere, abusando dei poteri di Presidente del Consiglio comunale di Cassano Ionio, offeso, nel corso di una seduta del civico consesso, l'onore e il prestigio del consigliere comunale Aloise

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Giuseppe nell'esercizio delle sue funzioni, proferendo al suo indirizzo la seguente espressione: «Stai zitto tu prepotente e mafioso».

In Cassano Ionio il 18 maggio 1991.

La presente richiesta si fonda nelle seguenti circostanze di fatto:

«In data 18 maggio 1991, al termine della seduta del consiglio comunale di Cassano Ionio (Cosenza), i consiglieri comunali di minoranza Aloise Giuseppe (ora deputato al Parlamento e Sindaco del comune di Cassano Ionio) Viola Aldo, Imperio Luigi e Falvo Roberto denunciavano alla locale stazione dei Carabinieri che il sindaco Frasca, dopo aver dichiarato sciolta la seduta del civico consesso nonostante l'opinione contraria di numerosi componenti, oltraggiava, alla presenza degli altri consiglieri comunali, l'Aloise medesimo proferendo al suo indirizzo l'espressione contenuta nel capo d'imputazione la quale veniva percepita anche dal brigadiere Campana Luigi e dall'appuntato Grippo Carlo, in servizio di vigilanza ed ordine pubblico all'interno della sala consiliare, e consacrata nella relazione di servizio in atti».

Si allegano gli atti del procedimento.

Ossequi.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica
(F.to dr. Paolo ITRI)